

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interpellanza n. 758 presentata da Magliano, inerente a "Ufficio Protesica ASL Città di Torino, lunghe attese per gli utenti"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori con la trattazione dell'interpellanza n. 758, presentata dal Consigliere Magliano, che ha facoltà di illustrarla per due minuti.

Prego, Consigliere; ne ha facoltà per cinque minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore per essere qui presente a rispondere. Sarebbe opportuno - questo lo dico perché altri Enti lo fanno - che quando si annuncia un'interpellanza, si abbia anche il buon gusto di dire la data in cui è stata presentata.

L'interpellanza è stata presentata in data 24 maggio 2021 e ne discutiamo a dicembre.

Oggetto: *"Ufficio Protesica ASL Città di Torino, lunghe attese per gli utenti"*.

Premesso che, al fine di favorire l'autonomia personale, il Servizio Sanitario Nazionale garantisce ai cittadini con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa, l'erogazione di protesi e di ausili anche tecnologici (pannoloni, cateteri, carrozzine, letti, materassi antidecubito, montascale, display braille per PC, video ingranditori, ecc.), i dispositivi e/o presidi non personalizzabili sono generalmente forniti dall'ASL competente, mentre quelli strettamente personalizzati (protesi, busti, tutori, plantari ecc.) sono erogati da fornitori autorizzati, previo rilascio di preventivo datato e firmato dallo stesso fornitore, da consegnare insieme alla prescrizione agli sportelli territoriali competenti.

Constatato che, da aprile 2019, il Servizio Protesica e Integrativa dell'ASL Città di Torino ha riorganizzato la sua attività in due nuove sedi, via Cavezzale 6 e via Farinelli 2, e rinnovato la procedura di richiesta, con la procedura informatizzata non è più necessario accedere allo sportello di persona, ma con la prescrizione del medico è possibile rivolgersi direttamente al fornitore di fiducia (farmacia o negozio) che si occuperà della pratica.

Considerato che, già prima della riorganizzazione, gli uffici di assistenza protesica dell'ASL accumulavano ritardi consistenti (gli utenti dovevano attendere mesi prima che fosse loro assegnato quanto richiesto), ma con la nuova organizzazione, anziché migliorare i disagi, sono ulteriormente aumentati (purtroppo, dico io). Dall'inizio della pandemia, per far fronte all'enorme ondata di pazienti affetti da COVID-19, molti servizi sanitari sono stati ridimensionati, riorganizzati o completamente sospesi, generando ulteriori ritardi.

Rilevato che si stima che gli utenti degli uffici Protesica siano alcune decine di migliaia, Presidente, un numero in crescita considerato l'invecchiamento della popolazione (questo è evidente, perché più invecchiamo più abbiamo bisogno di questi ausili che, per fortuna, vengono progettati e realizzati dal punto di vista tecnologico, quindi aumentano la qualità della vita o suppliscono a carenze sanitarie che i nostri concittadini hanno); rilevato che al servizio si rivolge anche chi ha una disabilità temporanea, quindi chi ha bisogno, per qualche tempo o per qualche mese, di una protesica, nelle more di poter tornare ad avere una vita

senza ausili o sussidi; tenuto conto del fatto che sono diverse le segnalazioni di utenti che da mesi sono in attesa di ricevere gli ausili richiesti (alcuni attendono addirittura da settembre), i tempi di attesa dovrebbero essere adeguati alle necessità dei pazienti.

Risulta che a settembre 2020 è stata presentata all'ASL richiesta di un materasso ortopedico gonfiabile per persona affetta da patologia motoria SMA di tipo due, la quale, a oggi, non ha ancora ricevuto alcuna risposta alla richiesta effettuata. Stiamo parlando di maggio, Presidente, quindi mi auguro che per Natale sia arrivato qualcosa, di dovuto, tra l'altro.

In data 18 febbraio 2021 sono state presentate all'ASL di via Cavezzale sei richiesta di una barra Braille, ausilio indispensabile per l'utilizzo del PC da parte di persona ipovedente; sono seguiti un primo sollecito il 19 marzo e un secondo sollecito il 6 aprile. Solo a fronte del secondo sollecito l'ASL - bontà sua - ha risposto comunicando la necessità di ricevere un ulteriore preventivo (tanto per dilatare i tempi), oltre al primo fornito, prontamente inviato dall'utente il 14 aprile. Da allora, lo stesso non ha più ricevuto alcun riscontro dall'ASL.

Io scrivevo a maggio: questo per darvi l'idea di due fatti che dicono un po' su come noi gestiamo la protesica.

Interpello la Giunta regionale per sapere se questa Giunta abbia intenzione di intervenire nei confronti dell'ASL Città di Torino affinché si eviti di accumulare ritardi, creando situazioni di disagio tra gli utenti e, oltre alla pandemia, a quali cause sono da imputare i ritardi, quanti siano gli utenti in attesa di risposta e da quanto tempo.

Ringrazio l'Assessore Marrone che, evidentemente, da qui alla fine della consiliatura si prenderà una laurea in tutte le deleghe dei suoi colleghi, perché è sempre lui a rispondere.

È evidente, Presidente - e concludo - che c'è un problema oggettivo, perché questi ritardi rendono la qualità della vita di queste persone insostenibile. Se questi ritardi sono dovuti a lassismo o a non velocità, sono tutti aspetti che nel mondo privato sono inaccettabili.

Ho posto queste tre domande per capire se e come vogliamo intervenire. I due casi citati sono solo alcuni e si sommano alle grandi gare d'appalto. Abbiamo centralizzato gli acquisti, ma, a questo punto, alcune tipologie di protesica non saranno più personalizzabili e rischiano di creare danni ai nostri concittadini.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano, sempre puntuale nei tempi e nelle sue interpellanze.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interpellanza delegando l'Assessore Maurizio Marrone.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

MARRONE Maurizio Raffaello, Assessore regionale

Con DGR n. 13-1125 del 13 marzo 2020, il cui allegato è intitolato *"Procedure per rilascio semplificato di autorizzazioni in materia di assistenza integrativa e protesica in seguito all'emergenza epidemiologica COVID-19"*, è stata prevista, per alcuni presidi monouso, la sospensione dell'attività autorizzativa per tutto il periodo emergenziale ancora in corso.

Il problema segnalato, a fronte dei correttivi comunque adottati dall'Azienda in termini di semplificazione e snellimento delle procedure, pare essere però anche conseguenza della perdurante carenza di personale dedicato in seno all'Azienda, acuito dall'emergenza in corso.

A tal fine, l'Assessore Icardi comunica che nei prossimi mesi sarà effettuata, con la Direzione aziendale, un'attenta valutazione delle azioni correttive da intraprendere per il progressivo recupero dell'operatività ordinaria.

PRESIDENTE

Ha chiesto di replicare alla risposta il Consigliere Silvio Magliano.
Prego, Consigliere; ne ha facoltà per cinque minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Chiedo all'Assessore di fornirmi la nota scritta dell'interrogazione.

Mi rifaccio all'onestà intellettuale dell'Assessore e del Presidente. Se un Consigliere chiede quanti sono gli utenti in attesa di risposta e da quanto tempo, secondo voi la risposta dell'Assessore è una risposta? Non è una risposta, questa non è un'interpellanza, ma una presa in giro. Se un Consigliere chiede, oltre alla pandemia, a quali cause sono da imputare i ritardi, la risposta è la carenza di personale? È questo il tema? Le procedure? Viene citata una DGR, e quando un Consigliere chiede dei dati cosa dobbiamo fare? Iniziare a fare gli accessi agli atti? Fare come facevano i colleghi che, non arrivando all'accesso agli atti, mandavano i Carabinieri negli uffici per prendere i documenti?

Per rispondere così alle interpellanze è meglio non rispondere, perché è uno schiaffo ai cittadini che ci hanno posto questo problema. È un insulto al lavoro dei Consiglieri regionali che vengono qua a fare delle domande, incontrano i cittadini, pongono i problemi, ascoltano una madre che dice che la figlia non ha ancora ricevuto la bara Braille, quindi non riesce a studiare, ascoltano un malato di SMA di tipo due e, se i colleghi conoscono la patologia, sanno che rischia di avere piaghe da decubito.

Quando un Consigliere fa domande precise, questo è il livello di risposta dell'Assessore Icardi. Maggio, aprile, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre: dieci mesi per non avere una risposta?

Presidente, prendo atto della supponenza e della saccenza dell'Assessorato e di come pensa di interloquire con i Consiglieri regionali. Di conseguenza, ce ne ricorderemo quando l'Assessore avrà bisogno che in quest'Aula si accelerino i procedimenti.

Mi rivolgo anche a lei, Presidente, perché mi auguro che in Ufficio di Presidenza si tenga conto anche di questo, perché per rispondere così è meglio non rispondere. Volevo sapere quante persone sono in lista d'attesa per capire come, con che correttivi, con quali procedure si può supplire a questa mancanza. Di che numeri stiamo parlando? Stiamo parlando di centinaia? Stiamo parlando di migliaia? Fossi un cittadino piemontese che è in attesa di sapere quando riceverà la protesica, sapere che l'Assessore nei prossimi mesi si occuperà del tema non mi può bastare, visto che sono un contribuente. So che può non valere dal punto di vista della procedura, ma non sono affatto soddisfatto della risposta all'interpellanza. Solo otto righe rispetto a un tema che è enorme perché, come ho detto, Presidente, fortunatamente, con la protesica, riusciamo a garantire una qualità della vita migliore, ma non la garantiamo se questo è l'approccio al tema.

Troverò altre vie e altri modi per capire questi dati, sperando di trovare una maggior collaborazione da parte di questa Giunta, che se pensa di andare avanti in questo modo, discutendo con i Consiglieri regionali, la troverà molto lunga anche da parte di chi, costantemente, in questi tre anni, ha cercato di distinguersi per un'opposizione costruttiva, diligente e che entra nel merito e non ideologica.

Prendo atto, con un certo disgusto politico, e vediamo le risposte ad altre interpellanze. Grazie, Presidente. Le chiedo scusa per i toni, ma una risposta del genere è inaccettabile!

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per la replica.

OMISSIS

(Alle ore 10.10 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(Alle ore 11.00 il Consigliere Segretario Gavazza aggiorna la ripresa dei lavori alle ore 11.30)

(La seduta inizia alle ore 11.47)